

“Volley a quattro ruote” Così si crea il nuovo sport

Data: 02/11/2017

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/11/02/news/volley-a-quattro-ruote-cosi-si-crea-il-nuovo-sport-1.16071726>

•
PAVIA. Si può giocare a volley in carrozzina? Otto ragazzi disabili insieme alla loro allenatrice stasera alle 20, come ogni giovedì, si alleneranno nella palestra del Copernico per inventare un nuovo modo di giocare. È Volley a 4 ruote, progetto promosso dal Lions Club Vigevano Colonne e finanziato grazie al ricavato della ciclostorica La ducale.

«Nell’ambito degli sport paralimpici - spiega Paolo Previde Massara, portavoce del Lions Club Vigevano Colonne - una delle discipline è il sitting volley che viene giocato da atleti seduti sul campo. La regola principale consiste nel fatto che al momento di toccare la palla l'atleta deve mantenere il contatto con il pavimento con una qualsiasi parte del suo tronco, normalmente il bacino. Ma non è per tutti, anche perché “strisciare” sul campo da gioco aumenta il rischio di sviluppare ulcere che in carrozzina rischiano di peggiorare». Di qui l’idea del Club di inventare un nuovo modo di giocare.

Protagonisti di questa avventura sono Dorotea Degli Antoni, 24 anni, studentessa di Voghera, Vanessa Tarantino, 25 anni di Vigevano, impiegata, Eleonora Giannetti, 28 anni, psicologa di Vigevano, Franco Valerioti, operaio 29enne di Pieve Del Cairo, Raul De Rosa, 24enne di Pavia in servizio civile, Carmelo Augurusa, idraulico e lattoniere 48enne di Vigevano, Nora Mouhsin, 28 anni, studentessa di Cava Manara e Marina Zemi, 50 anni, di Stradella, ausiliaria socio-assistenziale.

Gli allenamenti, guidati da Alice Brignone che di lavoro fa la terapeuta occupazionale e gioca a volley, prevedono esercizi per potenziare il controllo del tronco, la reattività, la coordinazione. «Proveremo anche a giocare con le carrozzine adattate per il basket - spiega Previde - per verificarne la performance e studiare eventuali adattamenti». L’obiettivo non è solo creare un nuovo sport adatto a chi si muove in carrozzina, ma potenziare le abilità degli atleti, sotto tutti i punti di vista. La pratica sportiva può infatti favorire l’autostima e la partecipazione alla vita sociale» si legge nel progetto. «Se il progetto confermerà la possibilità di praticare in sicurezza il gioco del volley in carrozzina - spiega Previde - proporremo a Fipav e Coni di promuoverlo».

Per realizzare il progetto la buona volontà non basta e non bastano nemmeno le idee. I fondi sono stati raccolti

grazie alla ciclostorica La Ducale, nata due anni fa, nel cui comitato organizzatore ci sono Ambrogio Cottino e Paolo Tosi. «Vigevano viene descritta come una città chiusa e morente, da un certo punto di vista è forse vero. Ma ha una popolazione che ha reso la nostra Ciclostorica la quarta manifestazione a livello nazionale. E così abbiamo potuto fare una società sportiva che prevedesse nel suo statuto la disabilità fisica, affittare la palestra, trovare un'allenatrice sensibile e brava. In tanti si stanno interessando: Marita Gualea del dipartimento di medicina dello sport dell'università di Pavia, e il mondo del volley, tanto che siamo stati invitati a un torneo nel piacentino, per presentare il progetto».

Le iscrizioni sono ancora aperte, si può scrivere a info@lionsclubvigevanocolonne.it o chiamare al 347 831 1441.

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/11/02/news/volley-a-quattro-ruote-cosi-si-crea-il-nuovo-sport-1.16071726>

Generato da armandopassaro.it il 09/06/2026 23:41

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532